



AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE ED IL COINVOLGIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 3, DEL D. LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117 E DEL DECRETO MINISTERIALE 31 MARZO 2021, N.72, DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE, LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI "POTENZIAMENTO DEL CENTRO FAMIGLIA DELL'AMBITO S6" FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA 2022-INTESA DECRETO REGIONALE N° 78 DEL 09/06/2023 CUP: B41H21000100001 CIG B1C8704544

SI RENDE NOTO

L'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 vista la determina di avvio della procedura nr. 155 del 22.05.2024 con la quale è stato approvato il seguente avviso ed il suo allegato, intende procedere all'individuazione ed al coinvolgimento, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e del Decreto Ministeriale 31 marzo 2021, n.72, di un Ente del Terzo Settore per la co-progettazione, la realizzazione e la gestione del servizio DI "POTENZIAMENTO DEL CENTRO FAMIGLIA DELL'AMBITO S6".

Il suddetto Avviso è finanziato con le risorse del FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA 2022- INTESA DECRETO REGIONALE N° 78 DEL 09/06/2023.

ART. 1 FINALITÀ DELLA CO-PROGETTAZIONE.

Il servizio di "Potenziamento del Centro Famiglia dell'Ambito S6" deve prevedere i seguenti servizi:

Servizio socio educativo che prevede la presenza dell'educatore con regolarità a casa delle famiglie per valorizzare le risorse presenti in esse o per accompagnare là dove si creano e si affrontano le difficoltà. Si prefigura quindi uno specifico intervento dell'educativa domiciliare, entro un quadro di riferimento che si caratterizza per il trasferimento del focus dell'intervento, dalla protezione del bambino alla protezione dei legami esistenti tra lui, i membri della sua famiglia e il suo ambiente di vita; nonché per un'attenzione non solo sull'individuazione dei fattori di rischio ma anche sulla ricerca dei fattori di protezione, da rinforzare e su cui far leva. L'educatore entra in contatto con la famiglia creando una relazione di fiducia, accompagna e incoraggia genitori e bambini a parlare di sé e della loro situazione in termini di bisogni, risorse e desideri. Assicura alla famiglia il supporto di cui ha bisogno, valorizza e incoraggia il sostegno che proviene dalle reti formali ed informali, accompagna il bambino e chi si prende cura di lui ad integrarsi in maniera positiva nell'ambiente sociale di appartenenza.

L'educatore professionale potrà essere presente anche a scuola favorendo l'integrazione e la socializzazione dell'alunno, facilitando il processo di crescita da un punto di vista dell'autonomia personale. Collabora con l'insegnante relativamente all'orientamento scolastico e professionale degli allievi diversamente abili; promuove e partecipa ad eventuali iniziative formative ed informative comuni per tutti gli operatori impiegati.

Supporto psicologico alla famiglia e al minore svolto dallo psicologo finalizzato a facilitare la formazione di un'identità genitoriale, a una scelta consapevole e responsabile della maternità e della paternità, a stimolare la capacità di organizzazione e l'autonomia di ognuno, nonché all'elaborazione alla conduzione di progetti di vita in armonia con il proprio ruolo genitoriale. orientamento e informazione per genitori. Prevede counseling a genitori,

coppie, minori e adolescenti e organizzazione d'incontri tematici di approfondimento con esperti; organizzazione e gestione di gruppi d'ascolto; attività di prevenzione e azioni di informazione e sensibilizzazione in ambito scolastico, organizzazione e gestione di servizi di auto-mutuo aiuto tra famiglie;- promozione di campagne di sensibilizzazione, di prevenzione e d'informazione.

Il personale impiegato parteciperà ad eventuali iniziative formative ed informative organizzate dal personale dipendente dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Inno Ambito S6.

ART. 2 DURATA E LUOGO DELLA COLLABORAZIONE

Ciascun soggetto proponente deve presentare un progetto della **durata massima di 24 mesi dalla sottoscrizione della convenzione**. Le attività programmate devono essere realizzate nel territorio di competenza dell'Ambito Territoriale individuato quale partner e/o capofila dell'Accordo. Il servizio avrà la durata di 2090 ore.

ART. 3 RISORSE FINANZIARIE DELLA CO-PROGETTAZIONE

L'Azienda speciale Consorzio sociale Valle dell'Inno S6 per il servizio di potenziamento del CENTRO PER LA FAMIGLIA, metterà a disposizione l'importo pari ad € **39.526,56** (IVA esclusa) finanziato per un importo complessivo di € **41.502,89**(IVA inclusa) a valere sul fondo per le politiche della famiglia 2022- Intesa Decreto Regionale n°78 del 09/06/2023.

L'ETS porrà a disposizione le figure professionali (educatore professionale, psicologo) necessarie all'intervento oggetto di co-progettazione.

All'ETS verrà riconosciuto un rimborso delle spese effettivamente sostenute previa presentazione di una rendicontazione analitica ed attestante le attività svolte.

La rendicontazione delle spese è necessaria in ragione della riconducibilità delle risorse riconosciute agli ETS ai contributi, di cui all'art. 12 della Legge n. 241/1990.

La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere presentata dall'ETS partner.

L'ETS partner dovrà altresì garantire la raccolta e l'archiviazione di tutte le informazioni inerenti al progetto e l'accesso a tutta la documentazione relativa ai singoli destinatari e ai servizi offerti, anche al fine di favorire le attività di monitoraggio.

ART. 4 BENEFICIARI.

I beneficiari del servizio sono individuati nelle Famiglie e nei minori dell'Ambito S6.

ART. 6 TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

L'ETS selezionato mediante il presente Avviso, prima di avviare le attività e la gestione delle attività di cui all'Art. 1, dovrà partecipare al Tavolo di co-progettazione dove la proposta progettuale pervenuta dall'ETS selezionato attraverso la presente procedura, sarà oggetto di riferimento e condivisione per la redazione del progetto definitivo, al fine di determinare congiuntamente ed in modo condiviso gli interventi ed i servizi da erogare.

ART. 7 - SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE

Sono ammessi a candidarsi al presente avviso tutti i soggetti del Terzo Settore, definiti ai sensi dall'art. 4 del D.lgs. n.117/17, che in forma singola o di Raggruppamento temporaneo, siano interessati a collaborare con il l'intestata Amministrazione per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati al precedente art.1.

ART. 8 - REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

1) Requisiti di ordine generale:

- Non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione previste dal D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., analogicamente applicato alla presente procedura ed in quanto compatibile e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- Qualifica di Ente del Terzo Settore in quanto iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o, nelle more dell'adeguamento dei propri statuti al D.lgs. n.117/2017, così come previsto dal Decreto-legge n.77/2021, in quanto iscritto nei seguenti registri o albi, istituiti per la tipologia di ente no profit a cui il soggetto concorrente appartiene:
 - per le cooperative sociali e loro consorzi: iscrizione nell'Albo regionale delle società cooperative;
 - per le imprese sociali: iscrizione nel registro delle Imprese della CCIAA.

□ la previsione nello Statuto e/o nell'atto costitutivo di attività o servizi analoghi a quelli oggetto del presente Avviso;

2) Requisiti di capacità tecnico-professionale:

□ Esperienza almeno triennale nella gestione di servizi / interventi relativi al supporto ed alla promozione della famiglia;

□ Disponibilità di personale interno qualificato nell'ambito di servizi alla famiglia;

□ Disponibilità di una sede operativa in uno dei Comuni dell'Ambito S6

ART. 9 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Per presentare la propria candidatura, i soggetti interessati possono produrre manifestazione di interesse redatta secondo l'apposito modello disponibile presso l'Ufficio di Piano dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6, in Via A.Moro,84081 Baronissi (SA), e sul sito www.consorziovalleirnos6.it.

La già menzionata manifestazione di interesse dovrà pervenire, **ENTRO E NON OLTRE IL 10 GIUGNO 2024 ALLE ORE 9.00**, a mezzo pec all'indirizzo consorziovalleirnos6@pec.it inserendo nell'oggetto la dicitura "Manifestazione di interesse "Avviso pubblico - "Potenziamento del Centro Famiglia dell'Ambito S6" fondo per le politiche della famiglia 2022- Intesa decreto regionale n°78 del 09/06/2023".

Alla domanda da presentare sul modello predisposto dall'Ente, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Progetto di gestione del servizio
- Documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante;
- Copia dello Statuto e/o dell'Atto Costitutivo;
- Eventuali altri allegati in caso di composizione plurisoggettiva;

In caso di composizione plurisoggettiva, l'istanza di partecipazione ed il progetto di gestione dovranno essere sottoscritti da tutti i Legali Rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al Legale Rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti. L'eventuale delega deve essere allegata alla Domanda di partecipazione.

ART. 10 VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Le candidature pervenute saranno valutate da una commissione appositamente nominata.

Le risultanze del soggetto ammesso alla co-progettazione, pubblicato all'Albo pretorio online del Consorzio www.consorziovalleirnos6.it

Accedono alla valutazione tecnica i progetti di gestione del servizio presentati dagli ETS che hanno superato positivamente la verifica amministrativa. La Commissione tecnica avrà a disposizione il punteggio totale di 60 punti da assegnare alla valutazione del progetto di gestione del servizio.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Criterio	Punteggio
Esperienze maturate dal Soggetto candidato alla Manifestazione d'interesse in attività gestione di servizi / interventi relativi al supporto ed alla promozione della famiglia; <i>punti n.3 per ogni progetto.</i>	MAX 15 PUNTI
Servizi aggiuntivi e migliorativi	MAX 5 PUNTI
Proposta progettuale riferita agli obiettivi dell'Avviso e al co-finanziamento con evidenza delle ragioni e del loro concreto valore aggiunto.	MAX 40 PUNTI
TOTALE	60 PUNTI

Griglia di Valutazione

eccellente	massimo del punteggio previsto per la voce
ottimo	90% del punteggio massimo previsto per la voce
distinto	80% del punteggio massimo previsto per la voce
buono	70% del punteggio massimo previsto per la voce
discreto	60% del punteggio massimo previsto per la voce
sufficiente	50% del punteggio massimo previsto per la voce
mediocre	40% del punteggio massimo previsto per la voce
limitato	30% del punteggio massimo previsto per la voce
molto limitato	20% del punteggio massimo previsto per la voce

Quindi, verrà calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli Commissari per ciascun criterio qualitativo, che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile dal criterio stesso.

La somma dei punteggi così ottenuti per ciascun criterio qualitativo con quelli ottenuti per ciascun criterio quantitativo determinerà il punteggio complessivamente attribuito alla proposta progettuale di ciascun proponente. Sarà selezionato l'Ente del Terzo Settore che avrà raggiunto il maggior punteggio con il quale si darà avvio alla co-progettazione fino ad elaborazione del progetto definitivo in forma concertata con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato.

ART. 11 - TUTELA DELLA PRIVACY

I dati di cui l'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 entrerà in possesso a seguito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal D.Lgs n. 196/2003 e comunque utilizzate esclusivamente per le finalità del presente Avviso. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6.

ART. 12 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si fa riferimento e rinvio a tutte le disposizioni normative vigenti che regolano la materia in questione.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Carmine De Blasio.

Baronissi, 24 MAG 2024

